



Flavio Misciattelli

La Fondazione Pastificio Cerere è stata costituita a Roma nel 2004. Organizzazione senza fine di lucro, si è posta come obiettivo la promozione dell'arte contemporanea, lo sviluppo dei rapporti con altri enti privati e pubblici, personalità nazionali e internazionali e centri culturali.

La struttura è un esempio di **riconversione di un edificio industriale**, essendo la più antica delle fabbriche del quartiere San Lorenzo e senz'altro il reperto di archeologia industriale più importante di questa area. Dismessa la produzione nel 1960, la fabbrica è venuta ripopolandosi in quaranta anni spontaneamente dagli artisti del "Gruppo di San Lorenzo", quali Nunzio, Ceccobelli, Gallo, Dessi, Pizzi, Cannella e Tirelli, e in modo "specializzato" vedendo oggi tutti i suoi locali trasformati in loft e adattati a ospitare gli atelier di giovani pittori e scultori. La Fondazione Pastificio Cerere dispone di uno spazio di circa 200 mq nel quale si svolgono le principali attività espositive che hanno lo scopo di rendere fruibile a tutti l'enorme patrimonio di conoscenza e creatività che anima la vita del Pastificio Cerere da più di trent'anni e di diventare un punto di aggregazione di chi voglia fare o voglia semplicemente avvicinarsi all'arte. Per inaugurare gli spazi della Fondazione è stata allestita una mostra dall'inequivocabile titolo **Residenti** (21

maggio 2005), realizzata con l'intento di mettere insieme gli artisti storici e i giovani artisti residenti nel Palazzo Cerere in uno spazio comune dove poter esporre le loro opere e testimoniare la loro presenza. Nel luglio 2005 ha aderito a **iniziative a scopo umanitario**, partecipando al progetto proposto dalla Protezione Civile, inviando tre artisti plastici nel nord dell'Ossetia in Beslan, luogo della strage nella scuola 1, per intervenire con lavori a parete all'interno dell'ospedale donato dal popolo italiano ai bambini di questa città. Dal 2006 ad oggi, nei mesi di aprile e maggio, la Fondazione partecipa al **Festival Internazionale della fotografia di Roma** presentando di volta in volta le mostre personali di fotografi come **Rodolfo Fiorenza, Claudio Abate, Marco Barbon, Olimpia Ferrari, Ottavio Celestino** (per un progetto editoriale intitolato *11 storie Pastificio Cerere andata e ritorno*) ed **Eligio Paoni** nel 2008. Nell'ottobre del 2006 ha aderito a importanti rassegne culturali mettendo a disposizione la versatilità dei suoi spazi come in occasione della prima **Festa del Cinema di Roma**, durante la quale ha interamente ospitato la rassegna "Alice nella città". Nel novembre 2006, la Fondazione ha organizzato inoltre la grande retrospettiva di **Oliviero Rainaldi**, a cura di Danilo Eccher, nella sede romana di Palazzo Venezia. Per la prima volta nel dicembre 2006 la Fondazione ha realizzato una mostra tematica presentando le opere di tre artisti **Federico Pietrella, Cristiano Pintaldi e Maurizio Savini**. Nei mesi estivi la Fondazione mette a disposizione un ulteriore spazio espositivo d'eccezione, il cortile del Palazzo, nel quale ogni anno viene invitato un artista diverso per realizzare un progetto **Site Specific** della durata di quattro mesi, **Alberto Timossi** nel 2006 e **Piero Pizzi Cannella** nel 2007. Importanti mostre personali sono state dedicate agli artisti **Bianco-Valente e Bruno Ceccobelli** nel 2008.

La Fondazione presenta anche opere di artisti stranieri, come **Parastou Forouhar** nel 2007, artista tedesca-iraniana, **Jakob Kolding**, artista danese ideatore di un progetto sui "poster" nel contesto sociale e urbanistico, o artisti romani "di adozione" come il cino - malese **H.H. Lim** che con la sua personale nel novembre 2007 ha dedicato un progetto interamente a Roma, **Myriam Laplante e Rob Carter**.

Nel 2006 è nato il **Cerere Podcast**, creato per amplificare le comunicazioni della Fondazione, permettendo di approfondirne le attività e gli eventi direttamente dal sito internet.